

Cinquantamila persone senza una casa, seimila sono donne

Pubblicato: Venerdì 2 Novembre 2012



Sono **quasi cinquantamila le persone che in Italia vivono in condizione di estrema povertà**. Seimila sono donne. Sono questi alcuni dei dati più preoccupanti diffusi dall'Istat nell'ambito della prima stima delle **persone senza dimora** che si sono rivolte ai servizi di mensa e accoglienza notturna nei maggiori comuni italiani.

I dati sono il risultato della rilevazione condotta nell'ambito di una ricerca sulla condizione delle **persone che vivono in povertà estrema**, realizzata a seguito di una convenzione tra l'Istat, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Federazione italiana degli organismi per le persone senza dimora e la Caritas italiana. Le persone che nei mesi di novembre-dicembre 2011 hanno utilizzato almeno un servizio di mensa o accoglienza notturna nei 158 comuni italiani in cui è stata condotta l'indagine **sono state 47.648**. Sono per lo più uomini (86,9%), la maggioranza ha meno di 45 anni (57,9%), nei due terzi dei casi hanno al massimo la licenza media inferiore e il 72,9% dichiara di vivere solo. La maggioranza è costituita da stranieri (59,4%) e le cittadinanze più diffuse sono la rumena (l'11,5% del totale delle persone senza dimora), la marocchina (9,1%) e la tunisina (5,7%).

In media, **le persone senza dimora riferiscono di esserlo da circa 2 anni e mezzo**. Quasi i due terzi (il 63,9%), prima di diventare senza dimora, vivevano nella propria casa, mentre gli altri si suddividono pressoché equamente tra chi è passato per l'ospitalità di amici e/o parenti (15,8%) e chi ha vissuto in istituti, strutture di detenzione o case di cura (13,2%). Il 7,5% dichiara di non aver mai avuto una casa.

Gli stranieri senza dimora sono più giovani degli italiani (il 47,4% ha meno di 34 anni contro l'11,3% degli italiani), hanno un titolo di studio più elevato (ha almeno la licenza media superiore il 40,8% contro il 22,1% degli italiani) e vivono da meno tempo nella condizione di senza dimora (il 17,7% lo è da almeno due anni, contro il 36,3% degli italiani). Più spesso vivono con altre persone (il 30% contro il 21,8%), in particolare con amici (17,4% contro 10,2%); ben il 99,1% è nato in uno stato estero e solo il 20% era senza dimora prima di arrivare in Italia.

Sono circa 6mila le donne senza una casa. Un quarto (il 25,3%) dichiara di avere un lavoro che viene svolto, in media, per 14 giorni al mese e con un guadagno di circa 314 euro.

Le persone senza dimora stimate dalla rilevazione corrispondono a circa lo **0,2% della popolazione** regolarmente iscritta presso i comuni considerati dall'indagine, anche se questo collettivo include individui non iscritti in anagrafe o residenti in comuni diversi da quelli dove si trovano a gravitare. L'incidenza sul totale dei residenti risulta **più elevata nel Nord-ovest**, dove le persone senza dimora corrispondono a circa lo 0,35% della popolazione residente, seguono il Nord-est con lo 0,27%, il Centro con lo 0,20%, le Isole (0,21%) e il Sud (0,10%).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

